

Sedute online, più consiglieri e costi

Connessi da casa, vaporetti e per strada. Giovedì voto in remoto del Bosco dello sport

VENEZIA Si collegano dal lavoro, dall'autobus o all'imbarcadero di Actv. Un consigliere si è persino connesso dal supermercato. Da quando le sedute sono online, è record di presenze: più 23 per cento rispetto al 2019 quando ancora i consiglieri si riunivano a Ca' Farsetti o in Municipio a Mestre. Con più partecipanti anche i costi per i gettoni pre-

senza aumentano. L'opposizione chiede di tornare in presenza magari da giovedì quando si voterà il Bosco dello sport. a pagina 10

In strada, vaporetto, a casa le commissioni online aumentano presenze e soldi

Consiglieri più connessi. Giovedì voto su stadio e palasport

A Ca' Farsetti

VENEZIA C'è chi si è collegato al volante dell'auto, chi dal supermercato, dall'imbarcadero di Actv o mentre si spostava (a piedi) a Venezia. Altri dal posto di lavoro, alcuni da casa ed è persino capitato che qualcuno seguisse la seduta commissione dal parco. Pochi dalla scrivania del proprio gruppo consiliare a Ca' Farsetti, più frequente (per quanto raro) dal Municipio di Mestre. È l'effetto *smartworking* sulla gestione della cosa pubblica: da inizio pandemia il Consiglio e le commissioni sono solo online facilitando la partecipazione dei consiglieri, che appunto possono essere virtualmente presenti in qualsiasi posto si trovino, anche a bordo di un vaporetto, se necessario. I numeri confermano di quanto il digitale venga incontro all'agenda politica di ciascun amministratore: nel 2019 la media di presenti alle commissioni si attestava sui 21 consiglieri (4.974 partecipanti a un totale di 227 sedu-

te), oggi sui 27 (5.998 per 222 commissioni nel 2021, 1.485 per 55 nel 2022) pari a un più 23 per cento. Minore lo scarto con il Consiglio: si partiva da una percentuale già alta (91,8 alle 25 sedute del 2019) che è salita di circa 5 punti (22 riunioni nel 2020 con 95,7 per cento di presenti, 17 nel 2022 con un 96,2).

Con l'online più consiglieri sono presenti, ma non equivarrebbe per alcuni a maggior qualità nel confronto politico. Anzi, per il Pd Giuseppe Saccà urge tornare in presenza. «Già prima della fine dello stato di emergenza nelle grandi città, e non solo, i Consigli comunali, massimo organo rappresentativo della comunità locale, si riunivano in presenza — sostiene — È necessario che lo facciamo anche noi per rendere più agevoli e proficui i lavori del Consiglio come la partecipazione dei cittadini». Un punto di vista condiviso dal verde Gianluca Trabucco: «È

evidente che fare politica in presenza è un'altra cosa, con l'online vedi consiglieri collegarsi un po' ovunque, non accuso nessuno sia chiaro è capitato anche a me una volta di iniziare una commissione in bus ma non è la sua, intanto però lievitano i costi».

In vista ci sono Consigli comunali importanti: dopodomani si discute del Bosco dello sport e del blocco ai negozi di «paccottiglia» in centro storico, il giovedì successivo all'ordine del giorno c'è il bilancio consuntivo. «Il tutto avverrà con i consiglieri relegati dietro a un monitor — accusa Saccà — Bar, ristoranti, musei, biblioteche e ogni aspetto della nostra vita è tornato normalità tranne la vita democratica». Dopo domani

la seduta inizierà alle 10 di mattina e si preannuncia di quelle lunghe: la minoranza ha intenzione di far sentire la propria voce sull'investimento pubblico (fondi Pnrr, avanzo di bilancio, mutui) per stadio e palazzetto. «Presenterò una pregiudiziale in cui chiedo di far slittare il voto sul Bosco a dopo l'approvazione del bilancio in cui si attesta

l'avanzo e il suo uso», dice Marco Gasparinetti (Terra e Acqua) che mercoledì in un dibattito — presenti Pd, Verdi, M5S — al centro Candiani presenterà il risultato del bilancio partecipato con oltre duemila questionari compilati dai cittadini proprio sul Bosco. «Avevo suggerito di incontrarci (tra centrosinistra, ndr) per un confronto su giovedì — spiega Trabucco —

Con questa variante, al di là di stadio e palazzetto, si delinea il futuro di tutta un'area, ipotizzando tutta la città».

G. B. - M. Ri.

I numeri

In media nel 2022 ci sono stati 27 consiglieri, contro i 21 del 2019: il 23 per cento in più

La vicenda

- Con le sedute online la partecipazione dei consiglieri comunali è aumentata, rispetto al 2019, del 23 per cento
- I consiglieri si possono collegare da qualsiasi posto, è capitato che qualcuno si è connesso dal lavoro o dal supermercato e dal parco
- Anche i prossimi Consigli si terranno in remoto



Una seduta
Il sindaco e i consiglieri durante un recente Consiglio comunale in remoto